

Lo scaffale

A cura di Renato Minore



CATERINA CARDONA
Un matrimonio epistolare
SELLERIO
192 pagine
16 euro (ebook 9,99 euro)
★★★

L'EPISTOLARIO

Quei fidanzati cortesi dietro al Gattopardo

Il quattro maggio 1932, il trentascienne Giuseppe Tomasi di Lampedusa inviava un libro "ben grosso per una indisposizione di breve durata" alla sua "Lucy", la fidanzata Alessandra Wolff, di due anni più grande. In una Roma insolita con la neve, tra piazza San Bernardo, Villa Doria, piazza Quadrata, lui e lei si muovono nel più perfetto degli idilli. Sospiri, languori, illusione di eternità attraverso la fusione delle anime e (più discreta, in sottofondo) dei corpi. Una mano stretta, un ginocchio, un bacio tra un tram e un cinematografo. È il primo tempo di quello che Caterina Cardona chiama "un matrimonio epistolare". Una indagine sottile che svela "un gioco della psiche", un'astuzia della intelligenza e degli affetti alla ricerca della chiave profonda di un matrimonio e alla genesi improvvisa di un capolavoro, il *Gattopardo*. Si scrissero molte lettere per oltre vent'anni i due fidanzati, poi sposi a lungo separati. Lui troppo legato alla routine palermitana, alla madre, alle chiacchiere cittadine. E lei, baronessa baltica nonché mitico personaggio della psicoanalisi allo stato nascente, insofferente della calura siciliana, assai legata ai luoghi di nascita, al castello avito. Un rapporto di grandissima "cortesia" e grandissimo affetto, intellettualmente molto intenso. Ma anche una frontalità tra la letteratura, nella cui logica si muoveva lui, e la psicoanalisi al centro di ogni passione conoscitiva di lei. Per Tomasi di Lampedusa, il confronto non era mai cessato. Con l'ironia, non demolitrice ma neppure assolutoria, giudicava la scienza di Freud: «Il Superio mi sembra un asino», soleva dire ironizzando sulla ostinata disciplina freudiana della consorte. La rispettava per la serietà con cui lavorava Alessandra ma, da umanista profondamente legato alle proprie convinzioni, la considerava "una costruzione puramente immaginaria".



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.